

DELIBERAZIONE 28 FEBBRAIO 2023
83/2023/R/COM

PROROGA DELLA CONVENZIONE TRA L’AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE E L’ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI PER L’ESERCIZIO, LA MANUTENZIONE E LO SVILUPPO DEL SISTEMA DI GESTIONE DEI BONUS SOCIALI NAZIONALI (SGATE) DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELL’AUTORITÀ 13/2020/A

L’AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE

Nella 1240^a riunione del 28 febbraio 2023

VISTI:

- il Regolamento UE/2016/679, *General Data Protection Regulation* – Regolamento generale sulla protezione dei dati;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481, e s.m.i.;
- la legge 23 dicembre 2005, n. 266 e, in particolare, l’articolo 1, comma 375;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- il decreto-legge 29 novembre 2008, n.185, convertito in legge con modificazioni dall’articolo 1 della legge 28 gennaio 2009, n. 2 (di seguito: decreto-legge 185/08), e, in particolare, l’articolo 3, commi 9 e 9-bis;
- il decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4;
- il decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, recante “Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili”, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157;
- il decreto-legge 27 settembre 2021, n. 130, convertito con modificazioni dalla legge 25 novembre 2021, n. 171;
- la legge 30 dicembre 2021, n. 234;
- la legge 29 dicembre 2022, n. 197;
- il decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, convertito con modificazioni dalla legge 27 aprile 2022, n. 34;
- il decreto-legge 17 maggio 2022 n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022, n. 91;
- il decreto-legge 30 giugno 2022, n. 80;
- il decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115 convertito con modificazioni dalla legge 21 settembre 2022, n. 142;
- il decreto interministeriale 28 dicembre 2007, recante “Determinazione dei criteri per la definizione delle compensazioni della spesa sostenuta per la fornitura di energia elettrica per i clienti economicamente svantaggiati e per i

- clienti in gravi condizione di salute” (di seguito: decreto interministeriale 28 dicembre 2007);
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 ottobre 2016, recante “Tariffa sociale del servizio idrico integrato” (di seguito DPCM 13 ottobre 2016);
 - il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 29 dicembre 2016 (di seguito: DM 29 dicembre 2016);
 - la deliberazione dell’Autorità di Regolazione per energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità) 8 agosto 2008, ARG/elt 117/08
 - la deliberazione dell’Autorità 2 ottobre 2008, GOP 45/08;
 - la deliberazione dell’Autorità 6 ottobre 2011, GOP 48/11;
 - la deliberazione dell’Autorità 20 dicembre 2012, 550/2012/A;
 - la deliberazione dell’Autorità 12 gennaio 2017, 1/2017/R/eel (di seguito: deliberazione 1/2017/R/eel);
 - la deliberazione dell’Autorità 18 maggio 2017 336/2017/A;
 - la deliberazione dell’Autorità 5 aprile 2011 98/2018/A;
 - la deliberazione dell’Autorità 30 ottobre 2018 542/2018/A;
 - la deliberazione dell’Autorità 3 dicembre 2019, 499/2019/R/com;
 - la deliberazione dell’Autorità 28 gennaio 2020, 13/2020/R/com, recante “Approvazione della Convenzione tra l’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente e l’Associazione Nazionale Comuni Italiani per l’esercizio, la manutenzione e lo sviluppo del sistema di gestione dei bonus sociali nazionali (SGAte) e per lo sviluppo delle ulteriori attività in materia di bonus sociali nazionali previste dal decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157 (di seguito: deliberazione 13/2020/R/com);
 - la deliberazione dell’Autorità 28 gennaio 2020, 14/2020/R/com, recante “Avvio di procedimento per l’attuazione di quanto previsto in materia di riconoscimento automatico dei bonus sociali dal decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157” (di seguito: deliberazione 14/2020/R/com);
 - la deliberazione dell’Autorità 23 febbraio 2021, 63/2021/R/com, come successivamente modificata e integrata (di seguito: deliberazione 63/2021/R/com);
 - la deliberazione dell’Autorità 27 maggio 2021, 223/2021/R/com (di seguito: deliberazione 223/2021/R/com);
 - la deliberazione dell’Autorità 22 giugno 2021, 257/2021/R/com;
 - la deliberazione dell’Autorità 29 novembre 2022, 619/2022/R/com con cui è stato avviato il procedimento per la revisione delle modalità di determinazione degli ammontari dei bonus sociali elettricità e gas (di seguito: deliberazione 619/2022/R/com);
 - la deliberazione dell’Autorità 29 dicembre 2022, 735/2022/R/com con cui sono stati aggiornati, i valori dei bonus sociali per il primo trimestre 2023 e adottate disposizioni urgenti in merito al bonus elettrico e gas;

- la deliberazione dell’Autorità 24 gennaio 2023, 13/2023/R/com;
- la deliberazione dell’Autorità 31 gennaio 2023, 23/2023/R/com;
- il documento per la consultazione dell’Autorità 29 novembre 2022, 646/2022/R/com;
- il parere del Garante per la protezione dei dati personali del 17 dicembre 2020, n. 279.

CONSIDERATO CHE:

- il decreto interministeriale 28 dicembre 2007, il decreto-legge 185/08 e il d.P.C.M. 13 ottobre 2016 hanno introdotto un meccanismo di compensazione della spesa rispettivamente per le forniture di energia elettrica, di gas naturale e di acqua e che all’Autorità è stato affidato il compito di regolare, con appositi provvedimenti, le modalità di erogazione delle richiamate compensazioni (c.d. bonus sociali);
- con la deliberazione ARG/elt 117/08, come successivamente integrata dalla deliberazione 402/2013/R/com, l’Autorità ha istituito il Sistema informatico per l’ammissione alla compensazione della spesa per la fornitura di energia elettrica, successivamente denominato “Sistema di gestione di ammissione delle agevolazioni sulle tariffe energetiche” (nel seguito: SGAt);
- tra gli altri provvedimenti regolatori relativi alle modalità attuative dei bonus sociali, l’Autorità ha emanato la deliberazione GOP 45/08 con la quale è stata approvata la Convenzione Autorità - l’Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (di seguito: ANCI) per facilitare lo sviluppo e la manutenzione SGAt. Tale sistema è stato negli anni integrato e deputato alla gestione del bonus sociale per disagio economico (per il servizio elettrico gas e idrico), e per il bonus sociale per disagio fisico (per le sole forniture elettriche) garantendo l’interfaccia tra i Comuni, deputati a ricevere le domande di bonus sociale da parte dei cittadini, e i distributori di energia di gas naturale e i gestori del servizio idrico integrato, deputati all’erogazione del beneficio;
- a seguito dell’emanazione l’articolo 57-bis del decreto-legge n. 124/19 è stato superato il meccanismo di riconoscimento dei bonus sociali a domanda, gestito tramite il sistema SGAt, e introdotto, a decorrere dal 1 gennaio 2021, un meccanismo di riconoscimento automatico, che prevede l’invio diretto dei dati necessari al riconoscimento dell’agevolazione alle famiglie in condizioni di disagio economico dall’ Istituto Nazionale di Previdenza Sociale alla Società Acquirente Unico, per i bonus sociali per le forniture di energia elettrica, di gas naturale e di acqua a tutti i soggetti il cui Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) in corso di validità fosse compreso entro i limiti stabiliti dalla legislazione vigente.
- il decreto-legge n. 124/19 ha inoltre stabilito che l’Autorità definisse, con propri provvedimenti, le modalità attuative, per l’erogazione del bonus rifiuti, sulla base dei principi e dei criteri individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;

- in ultimo, il comma 6 dell'articolo 57 bis del suddetto decreto, ha previsto che l'Autorità stipulasse un'apposita Convenzione con ANCI al fine di assicurare una capillare diffusione tra i cittadini delle informazioni concernenti i bonus sociali e la gestione dei bonus sociali i cui beneficiari non risultino identificabili attraverso procedure automatiche;
- per attuare quanto previsto dal precedente alinea, è stata approvata con la deliberazione 13/2020/R/com la Convenzione con ANCI per il periodo marzo 2020 - febbraio 2023;
- tra le attività che ANCI svolge attualmente, e oggetto dalla Convenzione, rientra la gestione del bonus elettrico per disagio fisico in quanto la procedura di accesso a tale compensazione non è automatizzabile. La Convenzione prevedeva, inoltre, tra le linee di attività, lo sviluppo, nel corso del triennio, di un apposito meccanismo per la gestione del bonus rifiuti.

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- nel periodo di vigenza della richiamata Convenzione, in scadenza il 28 febbraio 2023, non è stato possibile elaborare e sviluppare le attività relative al bonus rifiuti, in quanto il Decreto attuativo sopra richiamato non risulta emanato;
- alla luce delle novità operative introdotte con il riconoscimento automatico dei bonus per disagio economico, il sistema SGAtè ad oggi gestisce le domande per il bonus elettrico per disagio fisico, che necessitano di continuità della gestione tecnico-operativa;
- occorre quindi assicurare la continuità di funzionamento di SGAtè e l'erogazione del servizio di assistenza a Comuni e distributori mediante presidio fisso ed eventuali attività di manutenzione;
- posto il quadro di riferimento descritto, prima di procedere al rinnovo triennale della Convenzione gli uffici dell'Autorità hanno manifestato la necessità di rivedere il nuovo accordo alla luce del fatto che, esaurite le code delle domande del bonus sociali per disagio economico inserite a sistema fino al 2020, e nelle more della definizione della procedura per l'erogazione del bonus rifiuti, il numero delle domande gestite da SGAtè è diminuito drasticamente con conseguente diminuzione dei volumi dei dati da trattare;
- al fine di sviluppare proposte in linea con quanto delineato al punto precedente, ANCI ha richiesto con nota 71-2023 del 24 febbraio 2023, prot 13578 del 24 febbraio 2023, una proroga semestrale per le attività di cui all'articolo 1, comma 1.1, lettera a) della Convenzione relative a: 1) gestione tecnico operativa del CED; 2) manutenzione correttiva e adeguativa; 3) amministrazione del sistema; 4) servizio assistenza comuni, CAF, distributori e gestori. ANCI, nella medesima nota, chiede inoltre di prorogare le attività di cui all'articolo 1, comma 1.1, lettera b) della Convenzione in essere, relative alle attività di manutenzione evolutiva;

- per lo svolgimento delle attività previste nel semestre, ANCI ha richiesto una copertura di costi massimi che risulta ridotta del 22% rispetto ai semestri precedenti, al fine di tenere conto dell'avvenuta riduzione dei volumi di attività;

RITENUTO CHE:

- sia necessario, prorogare per sei mesi la Convenzione in essere, per garantire l'operatività ordinaria del sistema, con particolare riferimento alle linee di attività sopra evidenziate;
- siano riconosciuti, in base alla proposta sopra richiamata, per il periodo 1 marzo 2023 - 31 agosto 2023 i costi massimi pari a 353.021,04 euro (IVA esclusa) per le attività di cui all'articolo 1, comma 1.1, lettera a) della Convenzione e l'importo di 43.342,00 euro (IVA esclusa) per le attività di cui all'articolo 1, comma 1.1, lettera b);
- sia necessaria la ridefinizione da parte di ANCI, nel corso della durata della proroga delle attività ordinarie, di una proposta di nuova Convenzione triennale in base alle richieste dell'Autorità di efficientamento del sistema e di riduzione strutturale delle voci di costo

DELIBERA

1. di prorogare, per il periodo 1 marzo 2023- 31 agosto 2023, la Convenzione approvata con la deliberazione 13/2020/R/com, sulla base dell'offerta tecnico-economica inviata da ANCI in data 24 febbraio 2023 prot. 13578 del 24 febbraio 2023, per un costo complessivo massimo pari a 396.363,04 (IVA esclusa);
2. di trasmettere la presente deliberazione all'Associazione Nazionale Comuni Italiani, alla società Acquirente Unico S.p.A. e alla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA);
3. di pubblicare la presente deliberazione sul sito internet dell'Autorità www.arera.it.

28 febbraio 2023

IL PRESIDENTE
Stefano Besseghini